



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero dell'Istruzione
(di seguito denominato MI)

e

l'Intergruppo Melanoma Italiano
(di seguito denominato IMI)

di seguito congiuntamente le "Parti"

*"Area didattica: educazione alla salute e ai corretti stili di vita per la
prevenzione dei tumori"*

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l'art. 21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 1235, concernente lo *“Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000, all'articolo 35 prevede: *“Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana”*;
- la direttiva ministeriale del 10 novembre 2006, n.1455 recante *“Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 13 luglio 2015, n.107, art. 1, comma 7 lett. g, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* che pone, tra gli obiettivi formativi prioritari delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, lo *“Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione”*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente la *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

- il precedente Protocollo d'Intesa tra il MIUR e l'IMI siglato il 27.10.2017;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 785, recante le linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, adottate con decreto del 4 settembre 2019, n. 774;
- le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, costituite con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92.

PREMESSO CHE

Il MI:

- sostiene l'autonomia delle istituzioni scolastiche e accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio, per iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- favorisce, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- ritiene di significativa importanza la collaborazione, con tutti i soggetti educativi, con il coinvolgimento della famiglia, per la promozione dell'educazione alla salute dei giovani.

L'IMI:

- è un'associazione costituita nel 1998, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica a seguito di decreto prefettizio, ed è successivamente stata inserita nell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 maggio 2007 e successive modifiche;
- non ha finalità di lucro, né diretto né indiretto, ed ha lo scopo di contribuire all'approfondimento epidemiologico, preventivo, biologico, genetico, molecolare, diagnostico, clinico, terapeutico e sperimentale di problematiche attinenti al melanoma;
- persegue tale scopo in maniera multidisciplinare, riunendo le migliori competenze professionali sul territorio nazionale delle specialità biologiche (ricerca di base e clinico-traslazionale) e mediche (epidemiologia, dermatologia, anatomia patologica, chirurgia, diagnostica, oncologia);
- promuove iniziative di sensibilizzazione relativamente alla prevenzione del melanoma (diventato un problema sociale rilevante per l'impressionante aumento di incidenza negli ultimi decenni in particolare tra i giovani) presso l'opinione pubblica ed il mondo sanitario, con attività informative ed educative sul territorio nazionale;
- prosegue nelle attività di prevenzione primaria del melanoma maligno cutaneo, con il coinvolgimento, sia delle scuole primarie, al fine di continuare a tenere alto il livello di

attenzione su una corretta esposizione al sole per prevenire il rischio di insorgenza di tale patologia neoplastica, sia delle scuole secondarie, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni su problematiche attinenti il melanoma (riduzione dei fattori di rischio - per esempio, evitare l'esposizione ai raggi ultravioletti artificiali di lampade e lettini - ed aumento della diagnosi precoce).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il MI e l'IMI concordano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio di autonomia scolastica di collaborare per lo sviluppo di progettualità ed iniziative per la prevenzione primaria del melanoma.

In particolare, il MI e IMI individueranno programmi ed azioni per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della prevenzione delle malattie attraverso l'uso di adeguati strumenti diagnostici e con l'adozione di stili di vita salutari.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Il **MI** si impegna a:

- sostenere e diffondere le suddette attività nel prossimo triennio e a promuovere e divulgare nelle scuole le proposte dell'IMI secondo le modalità concordate in seno al comitato paritetico di cui all'articolo 3.

L'**IMI** s'impegna a:

- promuovere nelle scuole di ogni grado, campagne di comunicazione ed informazione volti a diffondere la conoscenza dei temi legati alla prevenzione oncologica, in particolare del melanoma, anche con il coinvolgimento di ricercatori, volontari o testimonial e a favorire le iniziative che potranno essere in seguito concordate nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

Per la finalità descritta negli articoli 1 e 2 del presente Protocollo, su eventuale istanza delle parti firmatarie, può essere costituito, per agevolare la pianificazione strategica degli interventi in materia, un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MI e con esponenti di entrambe le parti firmatarie.

Il Comitato in questione avrà funzioni propositive e avvierà eventuali monitoraggi.

Articolo 4

(Gestione e organizzazione)

La *Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico* - Ufficio III - cura l'eventuale costituzione del Comitato di cui all'art. 3 e i connessi aspetti gestionali e organizzativi per assicurarne il funzionamento.

Articolo 5

(Durata)

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione

Intergruppo del Melanoma Italiano

***Direzione generale per lo
studente, l'inclusione e
l'orientamento scolastico***

Il Direttore Generale

Il Presidente

Antimo Ponticiello

Ignazio Stanganelli

Firmato digitalmente da
PONTICIELLO ANTIMO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Firmato digitalmente da: STANGANELLI IGNAZIO
Motivo: Firmato digitalmente da Stanganelli
Ignazio
Luogo: Ravenna
Data: 23/11/2021 22:18:17